

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO NAZIONALE _ Coordinatori dei Dottorati in TdA
NATIONAL SCIENTIFIC COMMITTEE _ PhDs Coordinators in AT

Isabella Amirante _ Seconda Università di Napoli
Liliana Bazzanella _ Politecnico di Torino
Gabriella Caterina _ Università di Napoli Federico II
Cristina Fortani _ Università di Chieti
Anna Mangiarotti _ Politecnico di Milano
Attilio Nesi _ Università di Reggio Calabria
Giorgio Peguiron _ Università di Roma La Sapienza
Gabriella Peretti _ Politecnico di Torino
Massimo Perriccioli _ Università di Camerino
Rossana Raiteri _ Università di Genova
Fabrizio Schiaffonati _ Politecnico di Milano
Alberto Sposito _ Università di Palermo
Ferdinando Terranova _ Università di Roma La Sapienza
M. Chiara Torricelli _ Università di Firenze
Graziano Trippa _ Università di Ferrara
Carlo Truppi _ Università di Catania
Augusto Vitale _ Università di Napoli Federico II

SEGRETERIA RETE OSDOTTA _ UNIFI
OSDOTTA NETWORK SECRETARIAT _ UNIFI
Maria Antonietta Esposito _ Università di Firenze

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO LOCALE
LOCAL SCIENTIFIC COMMITTEE

Attilio Nesi
Rosario Giuffrè
Maria Teresa Lucarelli
Massimo Lauria
Corrado Trombetta
Consuelo Nava

COORDINAMENTO OPERATIVO _ OPERATIONAL COORDINATION
Massimo Lauria mlauria@unirc.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA _ ORGANIZING SECRETARIAT
Maria Azzalin maria.azzalin@unirc.it
Giamila Quattrone giamila.quattrone@unirc.it

INFO
www.osdotta.unifi.it
osdotta09@unirc.it



23_25 Settembre 2009

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria
DASTEC _ Dipartimento Arte Scienza e Tecnica del Costruire

**PRODUZIONE DELL'ARCHITETTURA
TRA TECNICHE E PROGETTO
RICERCA E INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO
ARCHITECTURE MAKING
BETWEEN TECHNIQUES AND DESIGN
CONTEXT-ORIENTED RESEARCH AND INNOVATION**

OSDOTTA è una Rete che consente ai collegi e agli studenti dei 17 dottorati nazionali della Tecnologia dell'Architettura di confrontarsi e dare, all'interno come all'esterno, un'informazione permanente e aggiornata sulle attività e sulle competenze maturate.

Il 5° Seminario Estivo della Rete OSDOTTA, ospitato dal Dipartimento DASTEC di Reggio Calabria, ha come tema la "Produzione dell'Architettura tra Tecniche e Progetto: ricerca e innovazione per il territorio" e vede il coinvolgimento di controrelatori e referees internazionali.

Gli ambiti tematici di approfondimento riguarderanno tre questioni che hanno forte attinenza con la necessità di ridare centralità al progetto e riaffermare il ruolo strategico nei processi di controllo e di trasformazione dell'ambiente:

- Tecniche, *materiali*, progetto
- Tecniche, *processi*, progetto
- Tecniche, *morfologie*, progetto

Tre distinzioni che da tempo vengono proposte in materia di produzione dell'architettura: tecniche "materiali", tecniche "organizzative" e, infine, tecniche "morfologiche". Possiamo definirle "materiali" per l'architettura, in un'accezione per la quale le tecniche, al pari degli apparati culturali e sociali, sono "materiali" del progetto.

Tali tematiche saranno affrontate mettendo a confronto i risultati delle attività di preparazione in sede, organizzate nei mesi di maggio e giugno, su questioni aperte del proprio territorio, verificando modi e strumenti attraverso cui le strutture di ricerca possono orientare le proprie azioni verso precisi ruoli di servizio.

OSDOTTA is a Network that enables Professors and PhD students of the 17 Italian Doctorates in Architectural Technology to interrelate and provide, within and without them, constantly updated information on activities carried out and expertise achieved.

The 5th OSDOTTA seminar, hosted by the DASTEC Department of Reggio Calabria, will address the topic of "Architecture Making between Techniques and Design: Context-Oriented Research and Innovation" and will involve international referees.

Thematic areas will address three issues, which are highly relevant to the need for focusing on design and its strategic role in environmental control and transformation processes:

- Techniques, *materials*, design
- Techniques, *processes*, design
- Techniques, *morphologies*, design

Three distinctions that since long have been suggested in relation to architecture making: "material" techniques, "organizational" techniques and "morphological" techniques. We can define them "materials" for architecture, meaning that techniques, like cultural and social structures, are the "materials" of design.

These issues will be addressed by comparing the outcomes of the locally-based activities, which in May and June will work on some open questions related to regional context, by assessing modalities and tools through which research institutions can orient their activities towards specific service roles.

September 23, 2009

- 13,30-14,30 Benvenuto e registrazione dei partecipanti
Registration and welcome
- 14,45-19,30 Presentazione delle attività e formazione dei tavoli di lavoro
Introduction of activities and setting-up of working tables

September 24, 2009

- 9,00-13,00 Attività dei tavoli di lavoro _ *Working tables*
- 13,00-14,00 Pausa pranzo _ *Lunch break*
- Attività parallele _ *Parallel sessions***
- 14,00-19,00 Attività dei tavoli di lavoro _ *Working tables*
- 15,30 Tavola Rotonda. Colloqui OSDOTTA *Tra Istituzioni e Territorio*
Consiglio Regionale della Calabria _ Sala N. Green
Panel Discussion. OSDOTTA talks Between Local Context and Authorities
Regional Council of Calabria _ N. Green Room
- 16,30 Riunione Consiglio Direttivo SITdA
SITdA Executive Board Meeting
- 20,30 Cena del Seminario presso Oasi Pentimele _ *Dinner at Oasi Pentimele*

September 25, 2009

- Attività parallele _ *Parallel sessions***
- 9,00-11,00 Riunione dei Coordinatori DdR _ *PhD Coordinators Meeting*
- 9,00-11,00 Attività dei tavoli di lavoro _ *Working tables*
- 11,30-13,30 Presentazione dei risultati dei tavoli di lavoro. Coordina Attilio Nesi
Presentation of working tables outcomes. Chairman Attilio Nesi
- Tecniche, *materiali*, progetto _ *Techniques, materials, design*
Tutors _ Andrea Campioli, Francesco Bagnato, PhD students
 - Tecniche, *processi*, progetto _ *Techniques, processes, design*
Tutors _ Maria Chiara Torricelli, Corrado Trombetta, PhD students
 - Tecniche, *morfologie*, progetto _ *Techniques, morphologies, design*
Tutors _ Salvatore Dierna, Giuseppina Foti, PhD students
 - Monitoraggio delle Tesi di Dottorato _ *Monitoring of PhD theses*
Tutors _ Gabriella Caterina, Alberto De Capua, PhD students
- 13,30 Pausa pranzo _ *Lunch break*
- 15,00 Saluti _ *Welcome*
- 15,30 Tavola Rotonda. Coordina Rosario Giuffrè
Panel Discussion. Chairman Rosario Giuffrè
- Tecniche, *materiali*, progetto _ *Techniques, materials, design*
Referee _ Christer Sjoström, KTH Research School University of Gävle, Sweden
 - Tecniche, *processi*, progetto _ *Techniques, processes, design*
Referee _ Peter Trotman, BRE, United Kingdom
 - Tecniche, *morfologie*, progetto _ *Techniques, morphologies, design*
Referee _ Afonso Rui Braz, Faculdade de Arquitectura Universidade de Porto, Portugal
 - Monitoraggio delle Tesi di Dottorato _ *Monitoring of PhD theses*
Referee _ Alessandro Giari, Associazione dei Parchi Tecnologici Italiani, Cascina (PI)
- 18,00 Dibattito e conclusioni _ *Final Plenary Panel*

September 26, 2009

- 9,00-16,00 Attività culturale _ Museo Santa Barbara Mammola (RC)
Post-workshop cultural tour _ Museo Santa Barbara Mammola (RC)

Da tempo, la Tecnologia dell'Architettura, forse in ragione della sua crescita, s'interroga su nuove delimitazioni di campo per la sua ricerca e sul suo ruolo all'interno dei processi produttivi dell'architettura.

Una valutazione non semplice e certamente non conclusa che, recentemente, è comunque servita a rilanciare il contributo della disciplina alla formazione di un architetto "ricercatore". Un fatto importante che, fra l'altro, porta a considerare la "conoscenza" come attività centrale dei processi di progettazione e a lavorare sulla problematicità dei rapporti tra l'architetto e i tanti specialisti oggi coinvolti nella produzione dell'architettura.

Al tempo stesso, si riaffaccia, con frequenza, la tendenza a relegare tecniche e tecnologie in ambiti specialistici di tipo ingegneristico, con ruoli esclusivi di supporto: una vecchia questione, purtroppo, ancora aperta.

Rispetto a questo quadro, dobbiamo chiederci che preparazione tecnologica serve per migliorare la collocazione dell'architetto nel mondo produttivo in cui opera. E riprendere a discutere, nella ricerca come nella didattica, del modo di fare le cose, cioè del rapporto tra tecnica e progetto; ribadendo che proprio le tecniche, oggi, sono più che mai "materiali" del progetto.

E' questo il tema proposto, con una necessaria precisazione: le tecniche, anche con riferimento all'architettura, non solo non sono unitarie per ragioni naturali, non sono neanche stabili; ognuna, infatti, presenta specifiche condizioni di avanzamento e rigidità. Come esiste l'obbligo etico di considerarle non neutrali rispetto a obiettivi di sostenibilità e di progresso.
Attilio Nesi

Since long Architectural Technology, perhaps due to its development, has been wondering about some new boundaries of its research scopes and its role within contemporary architectural making.

Not an easy and surely not an ended research, which, nonetheless, has so far helped relaunch the discipline contribution to the education of an architect "researcher". An important issue that leads us to consider "knowledge" as a central activity in design processes, and to focus on problematic relationships between the architect and the many specialists that are today involved in architectural making.

At the same time, it frequently occurs again the tendency to consign techniques and technologies to engineering specialities playing merely supporting roles: an old question that is, unfortunately, still open.

With regard to this framework, we have to wonder which technological education is needed to better place architects in the working world. And we have to talk again, in research as well as in teaching, about how to do things, that is about the relationship between technique and architectural design, reconsidering that techniques themselves are today more than ever "materials" of design. This is the proposed topic, which needs the following clarification: techniques, even with reference to architecture, not only are not homogenous for natural reasons, but also unstable; every technique, in fact, shows itself differently advanced and rigid. As well as there is the ethical duty for considering techniques as not being neutral with respect to sustainability and progress.

Attilio Nesi